

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00691509

ESC - Ente schedatore UNIBO

ECP - Ente competente S261

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione preparato ostetrico

OGTT - Tipologia feto deforme

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale ostetricia

CTC - Parole chiave preparato

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione universitario

LDCN - Denominazione attuale Museo di Palazzo Poggi

LDCU - Indirizzo Via Zamboni, 33

LDCS - Specifiche sala di Camilla

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVD - Data 2011

INVN - Numero MPPOS176

INV - INVENTARIO

INVD - Data 1776

INVN - Numero 176

INV - INVENTARIO

INVD - Data 1825

INVN - Numero D5

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Fascia cronologica di riferimento**

sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1746

DTSV - Validità

ca

DTSF - A

1750

DTSL - Validità

ante

DTM - Motivazione cronologia

bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**CMM - COMMITTENZA****CMMN - Nome**

Giovanni Antonio Galli

CMMF - Motivazione committenza

bibliografia

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica**

cera/ pittura

MTC - Materia e tecnica

legno/ pittura

MIS - MISURE**MISU - Unità**

cm

MISA - Altezza

18

MISL - Larghezza

22

MISP - Profondità

30

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Oggetto**

Tavoletta con modello in cera osservato in un feto nato deformato nella testa, nel collo e nella parte postica del dorso. L'arto superiore destro si è perduto per antica rottura.

UTF - Funzione

didattica

NSC - Notizie storico-critiche

Nel 1757 papa Benedetto XIV decise di acquisire i materiali ostetrici di Giovanni Antonio Galli (1708-1782), per implementare le collezioni didattiche dell'Istituto delle Scienze di Bologna. Professore di Chirurgia presso l'Università, Galli aveva tenuto, per otto anni presso la propria abitazione, una scuola di ostetricia, nella quale la "scienza de' parti" veniva insegnata sia a medici, sia a levatrici. Il metodo didattico da lui ideato si avvaleva dell'ausilio di tavole in cera tridimensionali - commissionate, tra gli altri, a Giovanni Manzolini (1700-1755) - e di modelli d'utero in argilla, realizzati da Giovan Battista Sandi. Oltre al costo meno gravoso, la suppellettile in argilla risultava, rispetto a quella in cera, più manipolabile e quindi didatticamente più efficace; i modelli, infatti, erano realizzati in modo tale da consentire non solo la visualizzazione dei fenomeni in oggetto, ma anche la loro esplorazione tattile. Fu un approccio particolarmente importante in campo ostetrico: la conoscenza della disposizione del feto nell'utero è cruciale nell'assicurare un parto di successo. Insieme all'acquisto dei preparati, il pontefice Benedetto XIV provvide, inoltre, a mettere in attività un corso di Ostetricia presso lo stesso Istituto delle Scienze, affidandolo a Galli. L'Istituto si apriva così ad un pubblico nuovo, quello delle levatrici; il loro accesso alla Camera dell'Ostetricia - situata al pianterreno di Palazzo Poggi - avveniva attraverso una

piccola porticella in corrispondenza del lato posteriore del palazzo; l'entrata era, in tal modo, mantenuta separata da quella degli studenti universitari, dei professori e dei nobili, ovvero gli abituali frequentatori dell'Istituto. Quasi un secolo più tardi nel 1872 venne completato il lavoro di cottura dei modelli d'argilla, prima solo induriti per disseccamento. La suppellettile inoltre venne riparata e ridipinta a colori naturali dal modellatore Cesare Bettini. L'inventario degli oggetti, compilato dallo stesso Galli nel 1776, permette di individuare, attraverso il proprio ordinamento, la progressione didattica dei principali nuclei della collezione. La creazione della collezione ostetrica, secondo la ricostruzione delle fonti dirette, dovette avvenire tra il 1746 circa, anno in cui Galli commissionò le prime cere a Giovanni Manzolini, e il 1750, quando venne aperta nella dimora del chirurgo la scuola di ostetricia. Il 10 maggio 1774 il Galli presentò all'accademia una relazione su alcune mostruosità fetali, nella quale egli conferma la tesi dei cosiddetti "immaginari": la nascita di feti deformi si ipotizzava potesse derivare da una forte emozione provata dalle donne in gravidanza (nello specifico caso, obbligate a spellare rane per lavoro). Nella terminologia teratologica il modello viene definito cranio con rachischisi.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
-------------------------------	----------

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
-------------------------------	----------

RS - RESTAURI E ANALISI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1985
RSTE - Ente responsabile	Università di Bologna

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Bologna - Alma Mater Studiorum

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPOS176
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00039870

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Ostetrico G. A. Galli
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00039874
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luoghi Conoscere
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00039872
BIBN - V., pp., nn.	pp. 106-113
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sanlorenzo O.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00039875
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tega W.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00039869
BIBN - V., pp., nn.	pp. 62-69
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Rappresentare il corpo. Arte e Anatomia da Leonardo all'Illuminismo
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Museo di Palazzo Poggi, Dicembre 2004-Aprile 2005
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Cappilli J.
FUR - Funzionario responsabile	Manzelli, Valentina
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Fonti: Galli, G.A., Inventario di quanto si trova nelle due Camere dell'Istituto destinate ad Instruzione dell'Arte Ostetricia, 1776,

